

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI RIVOLI

TORINOLEGGI s.r.l.

Via B.L. Burocchi 22/A

Rif. Pratica SUAP 07704950018-13042021-2142, prot. TO-SUPRO n. 22753 del 14.04.2021.

AMPLIAMENTO SPAZI AZIENDALI IN AREA NORMATIVA S6

RELAZIONE AGRONOMICA

Indice:

1	PREMESSA.....	2
2	RILIEVO VEGETAZIONALE DELL'AREA.....	2
3	MISURE MITIGATIVE.....	1

1 PREMESSA

La presente *Relazione agronomica* risponde alle prescrizioni pervenute dalla Città di Rivoli e dalla Regione Piemonte durante la Seconda seduta della Prima conferenza di Copianificazione per l'approvazione della Proposta di variante urbanistica presentata al SUAP dalla ditta Torinoleggi s.r.l. relativa all'intervento di “

Nel dettaglio e relativamente agli aspetti agro-forestali trattati nella presente relazione, il parere della **Città di Rivoli – Direzione Servizi al Territorio e alla Città – Servizio Urbanistica ed edilizia** richiede:

*4. Si fornisca un **rilievo dell'area**, anche fotografico, con indicazione circa la **presenza di eventuali alberature ad alto fusto**, con indicazione dell'essenza e delle caratteristiche dimensionali*

Mentre quello della **Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure**

Misure mitigative e compensative

Per quanto attiene agli interventi a carattere mitigativo proposti nel Dv si prende atto:

- della previsione di un progetto di invarianza idraulica per il quale occorreranno alcuni approfondimenti tecnici richiesti nel paragrafo dedicato al tema; - della proposta di minimizzare gli impatti sul paesaggio circostante prediligendo il ricorso a recinzioni a vista e di cancellate di colorazione coerente con il contesto nel quale si inserisce l'intervento;

- della scelta di mettere a dimora delle alberature di medio fusto oltre alle siepi già esistenti;

Si tiene, inoltre, conto della prescrizione di **ATIVA** che

Per quanto riguarda eventuali specie arboree previste, si rimanda a quanto stabilito dal Codice della Strada: in particolare le stesse devono essere posate ad una distanza dalla proprietà autostradale non inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 metri

2 RILIEVO VEGETAZIONALE DELL'AREA

L'area di intervento è ubicata a Sud dello svincolo della tangenziale di Rivoli ed è compresa tra l'attuale piazzale per la sosta dei mezzi a noleggio della ditta Torinoleggi e la tangenziale.

L'area destinata a verde *S6 spazi verdi non attrezzati di arredo urbano*, attualmente è incolta ed è occupata da vegetazione erbacea infestante, come si evince dalle foto 1 e 2.

Ad Ovest l'area compresa tra la S6 e la tangenziale presenta un soprassuolo caratterizzato da *Robinia pseudocacia* di invasione, come si evince dalle foto che seguono.



Foto 1 inquadramento dell'area S6; sulla sinistra della foto le robinie (ovale rosso), in centro area S6 (ovale verde), a destra piazzale esistente di Torinoleggi (freccia gialla)



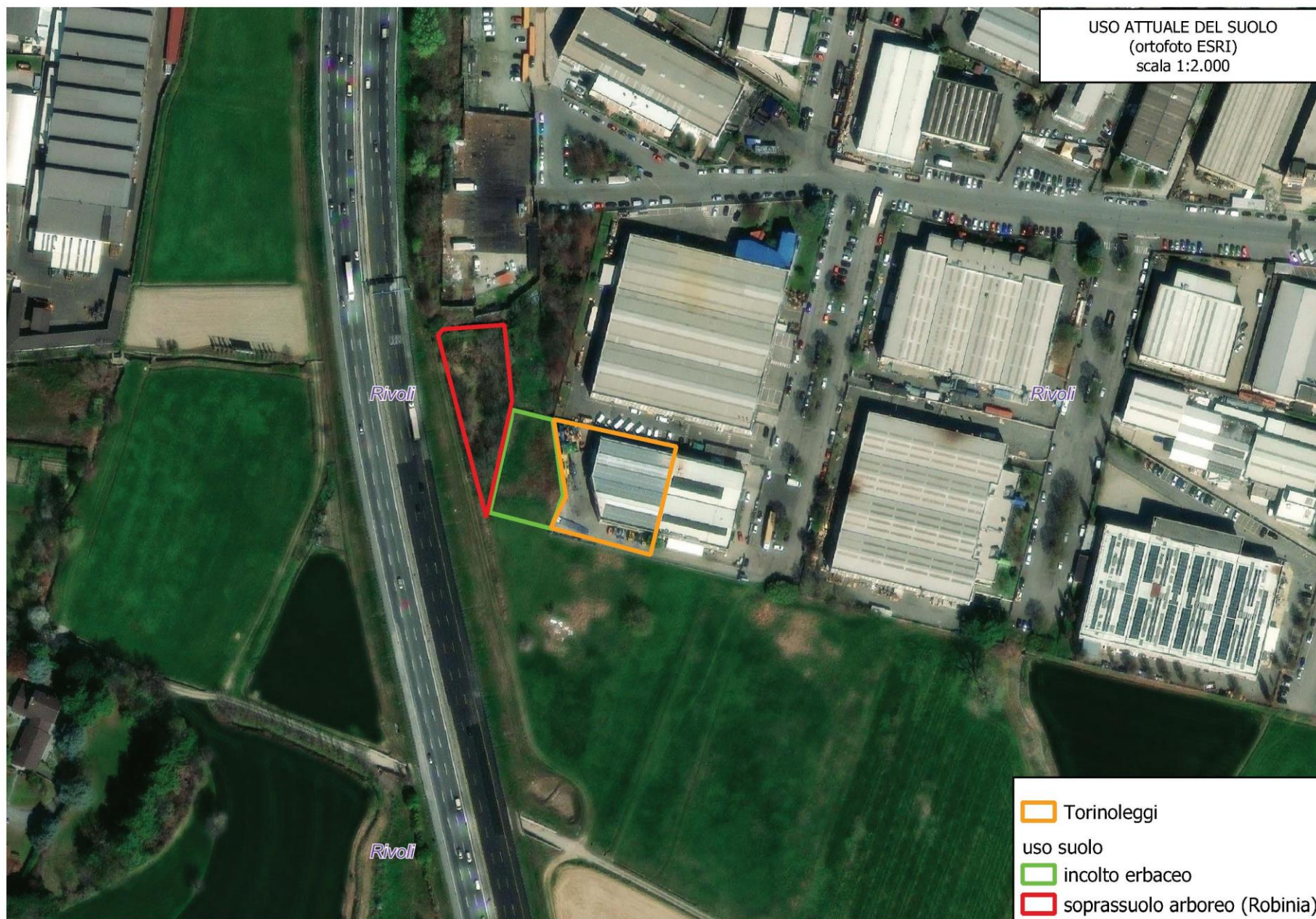
Foto 2 area S6 (uso attuale incolto erbaceo)



Foto 3 area S6 (uso attuale incolto erbaceo)







Foto 4 inquadramento dell'area S6; sulla sinistra della foto le robinie (ovale rosso), in centro area S6 (ovale verde), a destra piazzale esistente di Torinoleggi (freccia gialla)



3 MISURE MITIGATIVE

L'intervento di mitigazione proposto consiste nella realizzazione di una fascia arbustiva perimetrale nell'area S6 composta da specie autoctone che formeranno a regime una siepe di media altezza, posta a distanza di sicurezza rispetto alla tangenziale e con scarse esigenze manutentive.

Si prevede l'impiego delle seguenti specie:

<i>Crataegus monogyna</i>	
<i>Cornus sanguinea</i>	
<i>Rosa canina</i>	
<i>Ligustrum vulgare</i>	

La composizione delle specie presenta motivi di interesse in tutte le stagioni dell'anno grazie alle fioriture, alla presenza di bacche e ramificazioni colorate delle diverse specie.

La disposizione di impianto è naturaliforme ma per facilitarne la manutenzione si prevede un sesto di impianto 1,5 x 1,5 m.

Tutta la superficie sarà inerbita.

La messa a dimora avverrà con piante in vaso con almeno 3 ramificazioni basali avendo cura di predisporre una buca di dimensioni 50 x 50 cm riempita di terreno proveniente dallo scavo ben costipato attorno alla pianta e concimato con concime organo-minerale a lenta cessione e a basso titolo di N.

Su tutta la superficie di insidenza degli arbusti si prevede la distribuzione di uno strato di almeno 20 cm di paglia con funzione pacciamante per contrastare la crescita delle infestanti che possono entrare in concorrenza con gli arbusti messi a dimora ma anche trattenere l'umidità al suolo.